

AREA DI RISCHIO L: PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE (12 processi)															
PROCESSO	PRINCIPALE SETTORE/UFFICIO RESPONSABILE	EVENTO CORRUTTIVO	FATTORI ABILITANTI	ANALISI, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO									TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
				PROBABILITA'					IMPATTO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E TEMPI		
				Presenza di interessi e benefici	Grado di discrezionalità del decisore interno	Manifestazione di pregressi eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Livello di attuazione delle misure da parte del responsabile	Impatto sull'azione amministrativa	Impatto sugli stakeholder	Livello di rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche	Tempi di attuazione
Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) dell'Ente	Segretariato generale; Settore Segreteria Ufficio di Presidenza; Settore Risorse Umane; Settore di Supporto al Controllo strategico; Settore Informatico e Flussi informativi	Mancanza di trasparenza e controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	alta	bassa	media	media	media	alto	alto	medio	Obbligo normativo	Misure di trasparenza; misure di controllo	Misure di semplificazione e di regolamentazione	Di norma entro il 31 gennaio
Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale-PIAO	Direzione generale (Ufficio Segreteria, Controllo di Gestione e Controllo Ispettivo); Dirigenti; Settore Segreteria Ufficio di Presidenza; Settore Risorse Umane (Ufficio Relazioni Sindacali ed Ufficio Gestione Economico-Previdenziale)	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna	alta	bassa	media	media	media	alto	alto	medio	Obbligo normativo	Misure di trasparenza; misure di controllo	Misure di semplificazione e di regolamentazione	Di norma entro il 31 gennaio
Pianificazione e organizzazione lavoro agile	Settore Risorse Umane (Ufficio Relazioni sindacali); Segretariato/Direzione generale; Dirigente della struttura burocratica dell'Ente	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna	alta	bassa	media	media	media	alto	alto	medio	Obbligo normativo	Misure di trasparenza; misure di controllo; codice di comportamento	Misure di semplificazione e di regolamentazione	Di norma entro il 31 gennaio
Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza-PIAO	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza; Segretariato generale (Ufficio Trasparenza, Anticorruzione e Performance); Dirigenti;Settore; Segreteria Ufficio di Presidenza (Ufficio Segreteria, Istruzione, Assistenza ed Elaborazione Deliberazioni); Settore Informatico e Flussi Informativi	Mancanza di trasparenza e controlli	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alta	bassa	media	media	media	alto	alto	medio	Obbligo normativo	Trasparenza; misure di controllo; codice di comportamento, formazione	Misure di semplificazione e di regolamentazione	Di norma entro il 31 gennaio
Sottosezione Performance-PIAO	Segretariato generale (Ufficio Trasparenza, Anticorruzione e Performance); Segretario/Direttore generale; Settore di Supporto al Controllo strategico (Ufficio Assistenza Tecnico-Giuridica); Dirigenti; Settore Segreteria Ufficio di Presidenza (Ufficio Segreteria, Istruzione, Assistenza ed Elaborazione Deliberazioni); Settore Informatico e Flussi Informativi	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna	alta	bassa	media	media	media	alto	alto	medio	Obbligo normativo	Trasparenza; misure di controllo; codice di comportamento; formazione	Misure di semplificazione e di regolamentazione	Nei tempi previsti dal SMVP: ciclo di gestione della performance; entro il 31 gennaio, salvo proroga: adozione piano
Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza; Segretariato generale (Ufficio Trasparenza, Anticorruzione e Performance); Settore Informatico e Flussi Informativi	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna; inadeguata diffusione della cultura della legalità	alta	bassa	media	media	media	alto	alto	medio	Obbligo normativo	Trasparenza; misure di controllo; codice di comportamento	Misure di semplificazione e di regolamentazione	Di norma entro il 31 gennaio
Relazione sulla performance	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza (Ufficio Segreteria, Istruzione, Assistenza ed Elaborazione Deliberazioni); Settore di Supporto al Controllo Strategico (Ufficio Assistenza Tecnico-Giuridica ed Ufficio Segreteria); Settore Informatico e Flussi Informativi	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna	alta	bassa	media	media	media	alto	alto	medio	Obbligo normativo	Trasparenza e misure di controllo	Misure di semplificazione e di regolamentazione	Entro il 30 giugno
Formazione del personale	Direzione Generale (Ufficio di Segreteria, Controllo di Gestione e Controllo Ispettivo); Dirigenti; Ufficio di Presidenza; Settore Provveditorato, Economato e Contratti Settore Bilancio e Ragioneria	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'amministrazione; mancata rotazione nella scelta degli operatori economici	Mancanza di trasparenza	alta	bassa	media	media	media	alto	alto	medio	Impatto sul personale	Codice di comportamento; trasparenza; obbligo di astensione	n.i.	annuale
Bilancio di previsione	Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria; Dirigenti; Settore Bilancio e Ragioneria (Ufficio Gestione Bilancio, Ragioneria e Controllo Regolarità contabile); Settore Segreteria Ufficio di Presidenza (Ufficio Segreteria, Istruzione, Assistenza ed Elaborazione Deliberazioni); Segretario generale	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna	media	media	media	media	media	alto	alto	alto	Obbligo normativo	Trasparenza e misure di controllo	Misure di semplificazione e di regolamentazione	annuale
Bilancio di previsione della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto	Settore Segreteria Assemblea e affari generali (Ufficio Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto)	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna	media	media	media	media	media	alto	alto	alto	Obbligo normativo	Riduzione margini di discrezionalità; trasparenza; misure di controllo	n.i.	annuale e tempestivo

PROCESSO	PRINCIPALE SETTORE/UFFICIO RESPONSABILE	EVENTO CORRUTTIVO	FATTORI ABILITANTI	ANALISI, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO								TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
				PROBABILITA'					IMPATTO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E TEMPI		
				Presenza di interessi e benefici	Grado di discrezionalità del decisore interno	Manifestazione di pregressi eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Livello di attuazione delle misure da parte del responsabile	Impatto sull'azione amministrativa	Impatto sugli stakeholder	Livello di rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche	Tempi di attuazione
Bilancio consolidato	Dirigente; Settore Bilancio e Ragioneria; Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna	media	media	media	media	media	alto	alto	alto	Obbligo normativo	Trasparenza e misure di controllo	Misure di semplificazione e di regolamentazione	annuale
Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi	Area Gestione; Strutture burocratiche interessate; Settore Bilancio e Ragioneria	Mancanza di trasparenza e controlli	Scarsa responsabilizzazione interna; inadeguata diffusione della cultura della legalità	media	media	media	media	media	alto	alto	alto	Obbligo normativo	Trasparenza; misure di controllo; codice di comportamento	Misure di semplificazione e di regolamentazione	Annuale/biennale

#### AREE DI RISCHIO

- A. Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e progressione del personale, gestione delle risorse umane)
- B. Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- G. Incarichi e nomine
- H. Affari legali e contenzioso
- I. Attività Istituzionale
- L. Pianificazione strategica e programmazione
- M. Istituti di democrazia diretta e partecipativa
- N. Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza
- O. Comunicazione e relazioni esterne
- P. Prevenzione della corruzione e trasparenza

NUMERO	EVENTO CORRUTTIVO
1	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti
2	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari
3	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione allo scopo di reclutare candidati particolari
5	Previsione di criteri di valutazione al fine di favorire determinati dipendenti
6	Alterazione di criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato dipendente
7	Accordi collusivi per l'individuazione di dipendenti particolari
8	Declaratoria delle funzioni delle p.o. al fine di attribuire un incarico ad un determinato dipendente senza che ci sia l'effettiva necessità dell'amministrazione
9	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione allo scopo di reclutare candidati particolari
10	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
11	Irregolare predisposizione del bando al fine di favorire determinati partecipanti
12	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti
13	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'amministrazione
14	Alterazione dei requisiti al fine di favorire un determinato soggetto
15	Accordo collusivo con uno dei soggetti che propongono il progetto formativo
16	Indebita attribuzione del trattamento economico relativo ad indennità effettivamente non spettanti
17	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
18	Restrizione del mercato nella definizione dell'oggetto delle specifiche tecniche, attraverso dell'affidamento l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa
19	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara d'appalto
20	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
21	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: 1) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; 2) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; 3) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice
22	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali
23	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale
24	Utilizzo della procedura negoziata nei casi non previsti dalla legge
25	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge
26	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
27	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera
28	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni
29	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture
30	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
31	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione
32	Inosservanza dei criteri di scelta fissati nelle linee guida dall'AgCom per il monitoraggio delle emittenti televisive locali
33	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
34	Mancata fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti e mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari
35	Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi
36	Irregolarità dell'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza o la determinazione del contributo con indebito riconoscimento
37	Mancato rispetto dei criteri fissati dalle disposizioni normative nella fase istruttoria e nel corso dell'approvazione della graduatoria, per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali
38	Richiesta e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche
39	Altro: specificare

NUMERO	FATTORI ABILITANTI
1	manca nza di misure di trattamento del rischio e/o controlli
2	manca nza di trasparenza
3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
4	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
5	scarsa responsabilizzazione interna
6	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
7	inadeguata diffusione della cultura della legalità
8	altro: specificare

NUMERO	MISURE GENERALI
1	Obblighi di trasparenza
2	Misure di controllo
3	Misure di regolamentazione
4	Misure di semplificazione
5	Formazione del personale
6	Rotazione del personale
7	Riduzione margini di discrezionalità
8	Codice di comportamento
9	Disciplina del conflitto di interessi
10	Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
11	Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro ( <i>pantouflage - revolving doors</i> )
12	Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. <i>whistleblower</i> )
13	Misure di sensibilizzazione e partecipazione
14	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali
15	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione
16	Altro:

NUMERO	MISURE SPECIFICHE
1	Numero di controlli effettuati su determinate pratiche, provvedimenti, ecc.
2	Presenza o meno di un determinato atto, dato e informazione oggetto di pubblicazione
3	Numero di incontri o comunicazioni effettuate
4	Adozione di un determinato regolamento, procedura, ecc.
5	Presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi
6	Numero di partecipanti a un determinato corso su numero di soggetti interessati
7	Risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)
8	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti
9	Numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale
10	Presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare e garantire i segnalanti
11	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'Amministrazione
12	Presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto e strumenti di controllo
13	Altro (specificare)